

MENANDRO

vita

→ 340 - 290 >> trascorre tutta la sua vita ad **Atene**

→ formazione >> numerosi influssi:

- **dottrina peripatetica** (Aristotele)
- **filosofie ellenistiche**
- **educazione teatrale** (commediografo Alessi)

produzione

→ più di 100 commedie >> **vince solo 8 volte**

→ per intero >> solo il **Misanthropo** (*dyskolos*)

→ parti consistenti >> *l'Arbitrato, la Donna di Samo, la Tosata, i Sicioni* + altri drammi di cui abbiamo solo frammenti

tradizione successiva

→ vita >> successo limitato

→ decenni successivi alla morte >> rivalutato, grande fortuna

→ medioevo >> **non trascritti nei manoscritti**

→ età moderna >> conoscenza solo grazie a citazioni di autori successivi e rielaborazioni dei suoi testi

→ da metà 800 >> **riscoperta di Menandro** grazie a numerosi ritrovamenti di papiri (codice papiraceo fondazione Bodmer, manoscritto di Afroditopoli, *cartonnage* di mummia)

LA COMMEDIA NUOVA

caratteristiche principali

→ caratteristiche fondamentali >>

- **chiusura** totale della **quarta parete**
- ambientazione **cittadina**
- **dramma borghese** > al centro vi è la vita e l'umanità dell'uomo
- **non vi è il coro**
- scritte in *scripta continua* e maiuscolo

struttura

→ rigorosamente divise in **5 atti** >> primi tre > instaurazione di situazioni complesse e conflitti

>> ultimi due > scioglimento delle difficoltà e lieto fine

>> **architettura drammatica costante** > situazione positiva iniziale, elemento che turba e sconvolge, peripezie, risoluzione e lieto fine

→ **non c'è la parabasi né il coro** >> solo intermezzi musicali o canti con contenuto indipendente dalla commedia

→ **prologo** >> non per forza all'inizio, in qualunque punto del dramma > affidato a personaggio che conosce la realtà della situazione, illustra al pubblico i retroscena dell'azione > espediente che genera **comicità**

soggetto e temi principali

→ il contenuto >> **vita quotidiana** > grande **realismo** > legato soprattutto alla vita dei personaggi > quasi tutti i titoli sono il nome del personaggio principale

→ il finale >> spesso possibile grazie ad un **colpo di scena** > il riconoscimento (*avagvwrisis*), un avvenimento accidentale o un qualsiasi espediente > porta a risoluzione finale che spesso si concretizza in un matrimonio

→ i temi fondamentali >>

- **solidarietà** tra gli individui
- grande importanza ai **legami sociali e di parentela** (matrimonio, amicizia, fratellanza) > vengono esplorate a fondo le dinamiche delle relazioni intime e sociali
- **riflessione sulla vita e sulla condizione dell'uomo**, in balia del caso (influenza della poesia aristotelica e delle filosofie ellenistiche che pongono tutte al centro la condizione umana)

personaggi

→ i personaggi **comuni** >> appartenenti alla **classe media** (si parla proprio di "dramma borghese")

→ tipi umani >> con **introspezione psicologica** > riprendono i "tipi" precedenti ma con importanti innovazioni (ex l'etera che non è per forza egoista e mossa da interessi personali, ma può essere d'animo nobile e disinteressato - Abrotono nell'*Arbitrato*)

→ personaggi "speciali" >> come il **Caso o l'Ignoranza** > **personificazione delle forze estrinseche** alla natura umana che guidano le vicende umane > i personaggi umani infatti sono solo parzialmente consapevoli di ciò che accade, non sono in grado di prevedere e controllare il flusso degli eventi, sono in balia del caso e della sorte

→ **evoluzione e introspezione psicologica** >> i personaggi maturano "autonomamente" e la risoluzione arriva prima nel loro animo e poi si concretizza in un qualche evento inaspettato >> importante obiettivo: evidenziare le costanti nel carattere umano

intento della commedia

→ far sorridere e **riflettere serenamente** sui difetti dell'uomo (ma senza un giudizio morale)

→ sembra essere una commedia disinteressata rispetto a quella dei precedenti >> contesto storico diverso > l'uomo greco passa dall'essere cittadino al centro di una comunità che partecipa attivamente alla vita politica ad essere **suddito in una società cosmopolita**

→ **l'uomo deve ritrovare se stesso e la propria identità** >> è indirizzata ad un pubblico vasto > vengono portati **in scena temi universali**

lingua e metro

→ stile >> molto **sobrio** > lingua delle classi colte, senza eccessi e allusioni contorte > riecheggia però lo stile della **tragedia euripidea**

→ dialetto >> anticipa la **koinè ellenistica** > scarso uso dell'ottativo e del duale, uso del perfetto con valore di aoristo

→ metro >> **trimetro giambico** (raramente il tetrametro trocaico) > non essendoci parti corali non vi è uso di metri lirici

il DYSKOLOS

→ unica commedia giunta per intero >> circa 900 vv

→ cfr aulularia di Plauto

→ trama >> **Cnemone**, contadino misantropo e bisbetico, si ritira lontano in campagna con la figlia abbandonando la moglie. Un giorno per prendere degli attrezzi cade nel pozzo e viene soccorso dal figlio di primo matrimonio della moglie (che lui aveva sempre disprezzato e trattato malissimo) e da un suo amico, innamorato della figlia, ma mai accettato dal padre che tiene lontano la figlia da tutti gli uomini. Dopo questo evento Cnemone si rende conto che è impossibile vivere senza l'aiuto di nessuno e per un attimo sembra cambiare, adotta il figliastro Gorgia e concede la figlia all'amico Sostrato. In realtà però è solo una parziale risoluzione perché non ammette ad aver sbagliato completamente fino a quel momento e di essersi comportato male del tutto: da quel momento tornerà a vivere da solo e non vorrà nessuno che lo disturbi

→ data la solo parziale risoluzione >> considerata una commedia giovanile > in quelle più mature c'è un completo cambiamento nella psicologia dei personaggi

"Nessuno mi farà cambiare idea, e su questo mi darete ragione anche voi. L'unico errore è forse stato quello di credermi solo autosufficiente, di non avere bisogno di nessuno. Ora che ho visto da vicino la morte, rapida, imprevedibile, ho capito che sbagliavo".

→ nella commedia:

- tema SOLIDARIETA' >> necessaria tra tutti uomini
- idea di TUKE >> il caso che fa cadere Cnemone nel pozzo

Alla fine della commedia Cnemone cambia non tanto *modus vivendi* perché sostiene *se vivo lasciatemi vivere come mi piace*